



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Napoli

Area II Staff I

Napoli, (data del protocollo)



Alla Sig.ra De Maio Livia
c/o Avv. Domenico Mallardo
domenicomallardo2@avvocatinapoli.legalmail.it

e, p.c. Al Comune di
NAPOLI

Al Comune di
GIUGLIANO IN
CAMPANIA

OGGETTO: Autorizzazione alla pubblicazione all'albo pretorio del sunto dell'istanza di cambiamento del cognome – DE MAIO Livia.

Con riferimento all'istanza di cambio del cognome, inoltrata dalla S.V. in data 03.06.2025, si trasmette, per notifica, il decreto di pari data della presente, con cui è stata autorizzata l'affissione, per trenta giorni, all'albo pretorio dei Comuni in indirizzo per conoscenza dell'avviso contenente il sunto della domanda, affinché chiunque abbia interesse possa opporvisi nei successivi trenta giorni.

Il cennato decreto, sul quale dovrà essere apposta la marca da bollo di euro 16,00, da annullarsi da parte del personale del Comune al quale per primo sarà esibito l'atto ai fini della richiesta di affissione, andrà qui restituito dalla S.V. unitamente alle attestazioni dell'avvenuta affissione, una volta decorso l'indicato lasso di tempo.

Solo dopo aver verificato l'assolvimento e la regolarità di dette incombenze nonché la mancanza di opposizioni, questa Prefettura adotterà il decreto conclusivo del procedimento, che consente l'annotazione del mutamento del cognome sui registri di stato civile.

Il Funzionario Amministrativo
dott. Francesco Gerli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

Area II Staff I - Raccordo con gli Enti locali – Consultazioni elettorali
Piazza del Plebiscito n. 22 – 80132 Napoli
Pec: elettorale.prefna@pec.interno.it



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

Area II staff 1

VISTA l'istanza del 3 giugno 2025, con cui De Maio Livia, nata a Napoli il 16 ottobre 1964 (atto n. 899, parte I, serie A, del registro degli atti di nascita del predetto Comune) e residente in Giugliano in Campania alla VI traversa Parco della Noce n.11, ha chiesto di poter assumere, in aggiunta al proprio, il cognome materno Pironti, per motivi sia di carattere affettivo, sia legati al fatto che la madre proviene da una nota famiglia affermatasi nel campo dell'editoria e del commercio dei libri;

CONSIDERATO che:

- il principio normativo secondo cui ai figli spetta solo il cognome del padre non ha più carattere di assolutezza, alla luce del cambio di prospettiva che la Corte Costituzionale ha avuto in ordine alla portata e alla valenza del cognome, assunto a espressione dell'identità dell'individuo avente copertura costituzionale ex art. 2 Cost.;
- l'interesse pubblico alla tendenziale stabilità del cognome, connesso ai profili pubblicitici dello stesso come mezzo di identificazione dell'individuo nella comunità sociale, non implica, tuttavia, l'assoluta assenza di deroghe alla regola della riconoscibilità dell'individuo attraverso il solo cognome paterno;

RILEVATO che, dagli atti istruttori, non sono emersi elementi ostativi;

RITENUTO che, pertanto, è possibile accogliere l'istanza in esame, venendo comunque salvaguardato, nel caso di specie, il pubblico interesse alla stabilità del cognome, atteso che quello materno va solo ad aggiungersi a quello del padre, introducendo un ulteriore elemento identificativo;

VISTI gli artt. 89 e seguenti del D.P.R. 3.11.2000, n. 396, recante il regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, come modificato dal D.P.R. 13.03.2012, n.54

VISTO il decreto prefettizio 0446966 del 05/11/2025 di conferimento alla scrivente, dott.ssa Daniela Rossi, dell'incarico di dirigente dell'Area II staff 1 "Raccordo e collaborazione con gli Enti Locali, consultazioni elettorali e referendarie";

DECRETA

De Maio Livia, le cui complete generalità sono state riportate in premessa, è autorizzata a fare affiggere, per trenta giorni, all'albo pretorio dei comuni di nascita e di residenza un avviso contenente il sunto della domanda, affinché chiunque ne abbia interesse possa opporsi nei successivi trenta giorni.

Sarà cura dell'istante fornire la prova dell'avvenuta esecuzione dell'affissione e della sua durata, facendola pervenire, entro il termine di centoventi giorni dalla notifica/ricezione del presente provvedimento, decorso inutilmente il quale l'istanza sarà archiviata, senza alcun preavviso.

Napoli, (data del protocollo)

Il Dirigente Area II Staff 1
Vice Prefetto
(Rossi)

Firmato Digitalmente da/Signé
DANIELA ROSSI
In Data/On Date:
giovedì 2 aprile 2026 14:46:17